



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Decreto della Sindaca metropolitana

Direzione Risorse

N. 105/2025 del registro degli Atti della Sindaca metropolitana

OGGETTO: PRELEVAMENTO DAL FONDO CONTENZIOSO

In data 10/11/2025 presso la sede della Città metropolitana di Genova

IL VICE SINDACO METROPOLITANO

ha adottato il seguente provvedimento.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 e sue s.m.i. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visto lo Statuto della Città metropolitana di Genova;

Considerata l'assenza per impedimento temporaneo della Sindaca metropolitana e la sua sostituzione da parte del Vice Sindaco metropolitano ai sensi dell'articolo 53 del d.lgs. 267/2000 e dell'articolo 15 dello Statuto della Città metropolitana;

Premesso che:

)} con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 42 del 18 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025 - 2027;

)} con Decreto del Sindaco metropolitano n. 8 del 6 febbraio 2025 sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Gender Equality Plan 2025-2027, e nel quale è stato il recepito il Piano esecutivo di Gestione 2025-2027;

Visto l'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 che disciplina il Fondo di riserva;

Richiamato l'articolo 167 D.lgs. 267/2000 in materia di Fondo per spese potenziali;

Visto l'art. 175 del D.lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

Visto altresì l'art n. 176 del D.Lgs. n. 267/2000 che recita testualmente: *I prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno;*

Dato atto che con sentenza n. 2239/2025 del 3.10.2025 il Tribunale di Genova, nell'accogliere l'opposizione promossa dai ricorrenti avverso la ordinanza ingiunzione di Città Metropolitana di Genova, ha condannato quest'ultima alla rifusione delle spese di giudizio liquidate in € 18.420,00 per compensi di avvocato, € 1.713,00 per esborsi, oltre spese generali ed oneri di legge, e così complessivamente per € 28.589,99 come da conteggi già pervenuti;

Considerato che:

a) la sentenza sopra richiamata rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di dover procedere al riconoscimento della sua legittimità, nella prima seduta consiliare utile;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Decreto della Sindaca metropolitana

Direzione Risorse

b) sussiste la necessità che l'obbligazione di pagamento venga assolta il più tempestivamente possibile;

Vista pertanto la richiesta della Direzione Affari generali e Gestione del Servizio idrico - Servizio Affari generali e Avvocatura di adeguamento degli stanziamenti di spesa per l'anno 2025 per € 52.000,00 per far fronte all'obbligazione di pagamento di cui sopra, fermo restando il previo riconoscimento da parte del Consiglio metropolitano, oltre ad altre spese legali ritenute necessarie sino a fine anno;

Considerato che il prelevamento dal fondo contenzioso di competenza risulta pertanto opportuno, al fine di poter impegnare la spese sopraindicate;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Considerato che, in caso di prelevamento da Fondi e accantonamenti, non risulta necessario il parere del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239 del Tuel;

Considerato che nel bilancio di previsione 2025/2027, anno 2025, alla Missione 20 – Programma 03, Titolo 1, Macroaggregato 10, Capitolo 20031.10.1000023 è iscritto un fondo rischi contenzioso che attualmente presenta una disponibilità residua di € 102.000,00;

Ritenuto dunque necessario provvedere ad integrare la previsione del capitolo di spesa 01111.03.1000131 – Prestazioni di servizi di consulenza e di supporto legale, attingendo le risorse tramite prelevamento dal predetto fondo contenzioso;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Silvia Fabris, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento.

Dato atto che dal presente provvedimento discendono riflessi finanziari o patrimoniali ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che a seguito delle modifiche apportate, gli equilibri di bilancio risultano inalterati;

Ritenuto necessario attribuire al presente provvedimento il carattere di immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis primo comma del decreto legislativo n. 267/2000, allegato alla proposta di deliberazione;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, e dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

Considerato che la proposta del presente decreto è stata esaminata nella seduta del Coordinamento dei Consiglieri Delegati del 10/11/2025.

DISPONE

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il prelevamento ai sensi dell'art. 176 del D.Lgs. n. 267/2000 dal fondo rischi contenzioso di competenza iscritto nel bilancio di



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Decreto della Sindaca metropolitana

Direzione Risorse

previsione 2025/2027, anno 2025, alla Missione 20 – Programma 03, Titolo 1, Macroaggregato 10, Capitolo 20031.10.1000023 della somma di € 52.000,00, integrando contestualmente per pari somma lo stanziamento del capitolo di spesa 01111.03.1000131 – Prestazioni di servizi di consulenza e di supporto legale;

2. di dare atto che, a seguito del predetto prelevamento, il fondo contenzioso sull'annualità 2025 presenta una disponibilità residua di competenza pari ad € 50.000,00;
3. di dare atto che le variazioni di cui al precedente punto 1, come riportate nell'Allegato A) al presente atto, non apportano alcuna modifica agli equilibri di bilancio 2025;
4. di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, giusto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di procedere.

Approvato e sottoscritto
IL VICE SINDACO METROPOLITANO
Simone Franceschi
con firma digitale